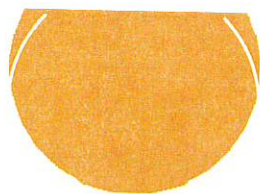


Combattiamo la zanzara tigre: togliamole l'acqua!



Il tuo aiuto è fondamentale:

- per evitare il **fastidio** di punture aggressive e ripetute;
- per evitare il rischio di **malattie** gravi.

Assicurati di:

- **svuotare** tutti i contenitori d'**acqua ferma** settimanalmente, da **aprile a novembre**;
- **impedire** i **ristagni** d'acqua piovana o da irrigazione in **qualsiasi contenitore**, anche piccolo, e di chiudere le fessure dei muri con la sabbia.

Ricorda che:

- i **Comuni** effettuano regolarmente trattamenti contenitivi sul **suolo pubblico**;
- solo **tu** puoi impedire la proliferazione della zanzara tigre in **casa tua**;
- **non** sono **pericolose** le **acque in movimento** (come corsi d'acqua), ampi specchi d'acqua (come stagni o biotopi) e le piscine con **acqua clorata**.

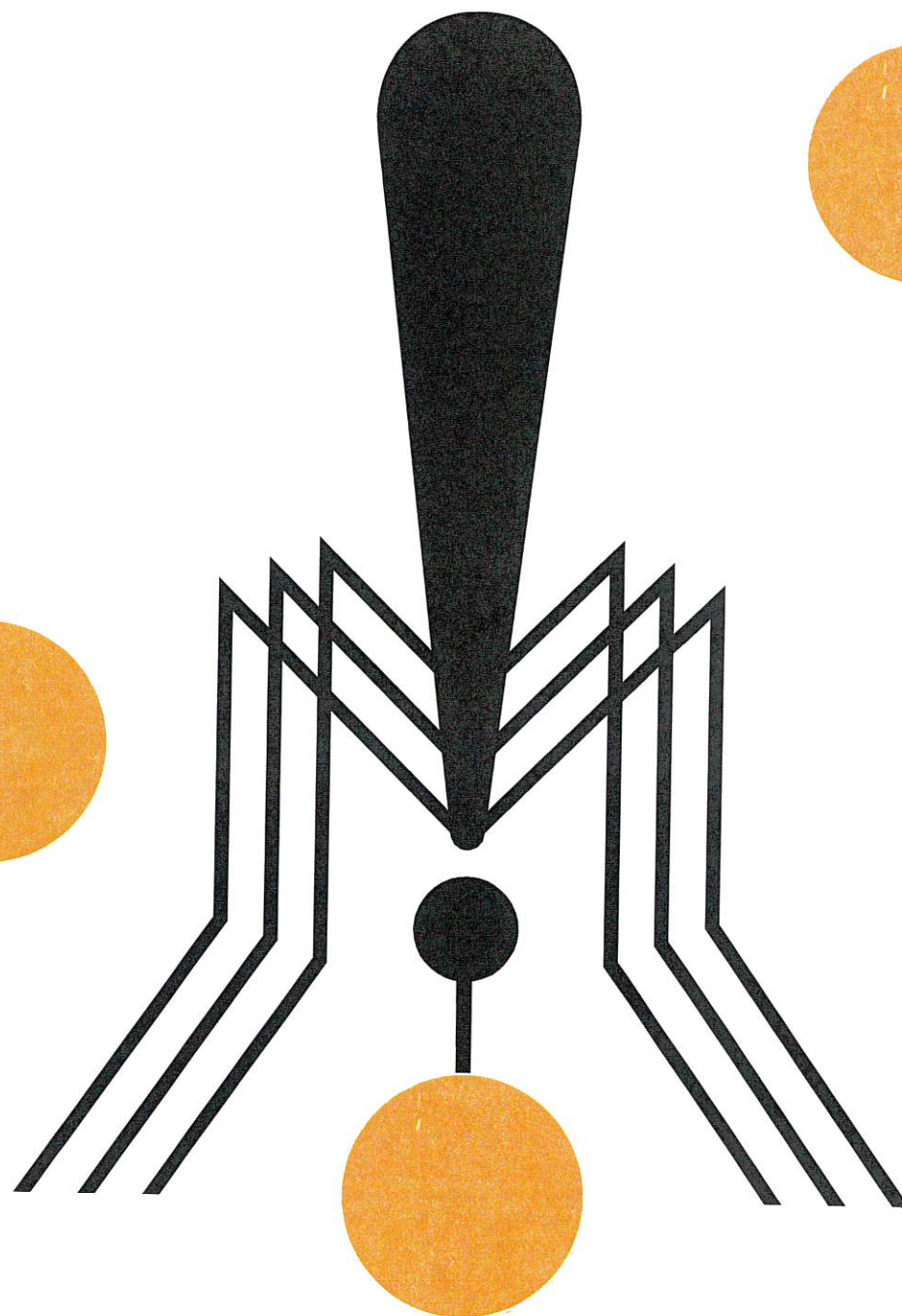
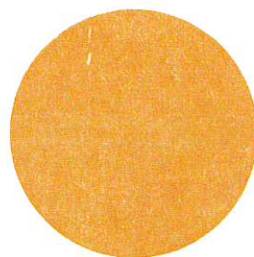
Per saperne di più:

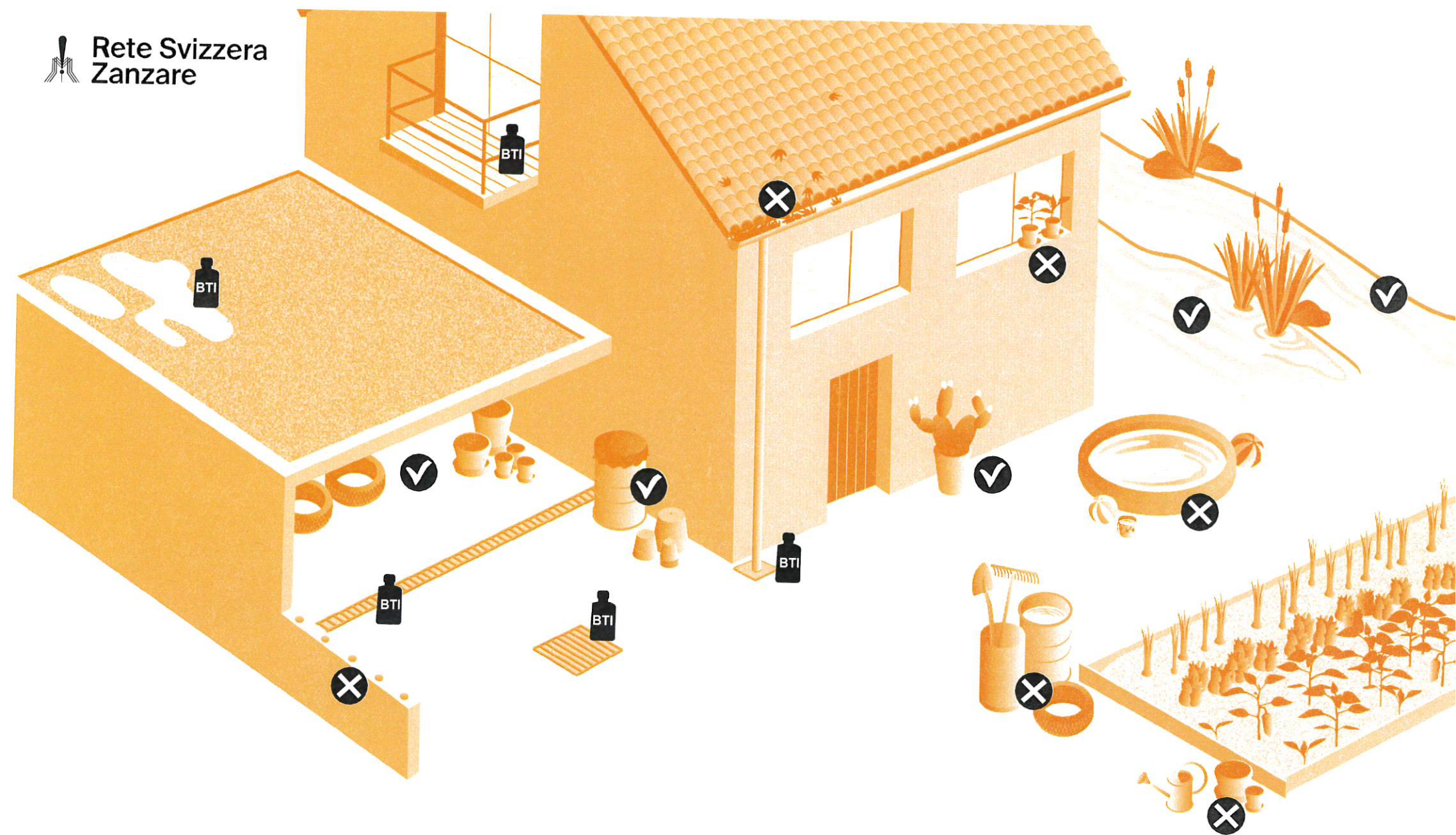
www.supsi.ch/go/zanzare

T 058 666 62 46




Scuola universitaria professionale
della Svizzera italiana
SUPSI





✓ Capovolgli o stocca al coperto i recipienti (vasi, secchi, copertoni ecc.). Chiudi ermeticamente i bidoni, evita di usare sottovasi. Biotopi e corsi d'acqua non producono zanzara tigre.

✗ Contenitori con acqua ferma vanno eliminati, sottovasi e piscine o piscinette per bambini non utilizzate vanno svuotati settimanalmente. Controlla che non vi siano ristagni nelle grondaie. Colma le fessure nei muri con sabbia

 I punti d'acqua ferma non eliminabili (tombini a griglia, pozzetti di grondaie, pavimenti rialzati, ristagni su tetti piani, ecc.) possono essere trattati con prodotti a base di *Bacillus thuringiensis israelensis* (BTI) seguendo le indicazioni del produttore



Trattamento contro la zanzara tigre mediante VectoBac® G in granuli

Cosa trattare?

Alla comparsa delle prime zanzare, vuotare tutti i contenitori, anche di piccole dimensioni, nei quali può ristagnare l'acqua e capovolgerli. Tenere i bidoni per l'irrigazione chiusi ermeticamente quando non piove. Fessure nei muri possono venire colmate con della sabbia.

Trattare con il VectoBac® G tutti i punti di acqua stagnante che non si riesce ad eliminare, come tombini a griglia, pozzetti di grondaia non chiusi ermeticamente, griglie a scorrimento se sono sifonate, ecc.

Biotopi naturali e vasche contenenti pesci o anfibi non necessitano di trattamento, visto che questi si nutrono delle larve di zanzara.



Cosa è il VectoBac® G?

È un prodotto a base di Bti (*Bacillus thuringiensis israeliensis*), è biologico e selettivo per le larve di zanzara. Non ha pericolosità per l'uomo, per gli animali e per l'ambiente. Conservare il prodotto al riparo dalla luce, in un luogo secco e fresco (<20°C).

Dove posso trovare in commercio il VectoBac® G

Caminada Sementi SA, 6814 Cadempino
Francesco Marra, centro giardinaggio, 6596 Gordola
Eric Schweizer, 6532 Castione
Fela Ticino SA
Brico Fai da Te SA

Come applicare il prodotto?

- Applicate ca. 30 granelli di VectoBac® G a tombino (ca. 50l di acqua)
- Nel caso di punto di acqua stagnante sia di dimensioni superiori o inferiori a quelle di un tombino stradale, adattate la quantità di prodotto utilizzato. Per un pozzetto di grondaia sono sufficienti 10 granelli.
- Effettuare il trattamento settimanalmente per tutto il periodo estivo (maggio-settembre).

Utilizzare ca. 30 granelli di VectoBac® G per tombino

